

Il nuovo sindaco di Luino trova sponde negli alleati a Germignaga e Maccagno

Pubblicato: Mercoledì 23 Settembre 2020



Si erano visti e salutati calorosamente di recente in un evento pubblico senza la certezza che presto sarebbero diventati “vicini di casa”.

E alla fine della corsa elettorale il terzo sindaco della costa coi colori del centrosinistra è arrivato. E con ancora nelle orecchie il suono degli applausi da parte dei sostenitori un secondo dopo la proclamazione, **Enrico Bianchi** incassa anche i primi passi di un'alleanza che potrebbe portare sul **Lago Maggiore** un fronte compatto di amministratori vicini al Pd che non solo hanno continuità territoriale in comune, ma pure affinità ideologica e politica. Era quello che di fatto aveva chiesto il senatore **Aessandro Alfieri pochi giorni fa** in occasione della presentazione dei progetti che potrebbero ricadere sul territorio per i fondi europei destinati alla ripartenza nel dopo covid.

Leggi anche

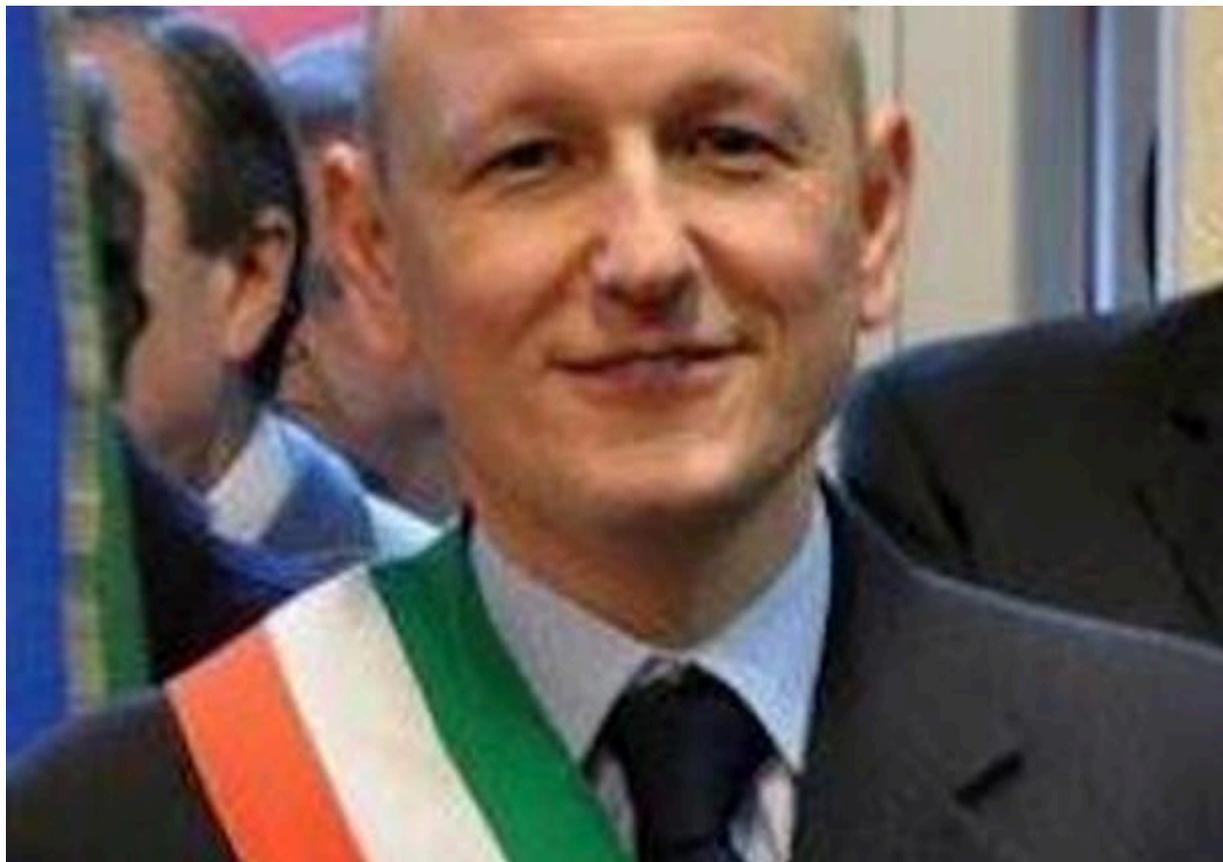
- **Luino** – Alfieri (Pd): “Dissesto e ambiente, risorse per l’Alto Varesotto nel recovery fund”

«L’avvento di una nuova amministrazione a Luino impone, al di là del vincitore, una riflessione sui possibili nuovi scenari di confronto e collaborazione. Indubbiamente, l’elezione di un sindaco come Enrico Bianchi, con cui ho condiviso e condivido una storia e un’idea di impegno, renderà sicuramente

più facile il dialogo». **Ne è sicuro Marco Fazio**, altro vicino di casa di Enrico Bianchi perché primo cittadino di **Germignaga**.



«Nel nostro contesto è impensabile che ogni comune si muova da solo: le sinergie, l’elaborazione di progetti comuni e di più ampio respiro sono fondamentali. **Da subito, pertanto, ho proposto al neo sindaco di avviare alcuni incontri tra le amministrazioni vicine** su temi a mio parere fondamentali e non rinviabili. **Si potrebbe partire dal tema del sociale**, con una riflessione importante sulla gestione del piano di zona, il cui ufficio è incardinato presso il comune di Luino, o dalla necessità di una sempre maggiore integrazione nella programmazione e nella promozione turistica e culturale. Ovviamente, questo **dialogo “territoriale”**, che penso possa coinvolgere le amministrazioni immediatamente confinanti con Luino, dovrà poi essere messo a sistema con gli enti superiori, penso soprattutto a **Comunità Montana**, per uno sguardo ancora più allargato. La sfida per intercettare e far fruttare al meglio le somme provenienti dal **recovery fund**, ad esempio, ci deve vedere tutti uniti e solidali», aggiunge Fazio.



Guardando più a nord invece è **Fabio Passera**, sindaco di **Maccagno con Pino e Veddasca** a lanciare anche lui la sfida per fare squadra.

«Intanto faccio gli auguri a Enrico Bianchi, persona squisita e carissimo amico, per il nuovo prestigioso incarico assunto. Fare il Sindaco di Luino significa moltissime cose ma, innanzitutto, fare sistema su molteplici attività», afferma Passera.

«**La cittadina lacustre è per vocazione il baricentro di tantissime iniziative** e assume un ruolo di riferimento che è nelle cose. Avevo ascoltato Enrico alla presentazione della sua lista e mi aveva colpito questo continuo accenno alla collaborazione con i Comuni vicini.

Noi, in prima fila, ci siamo. **Mi auguro si possa “fare squadra” da subito** e affrontare i problemi uno a uno. Sono certo possa continuare un rapporto privilegiato con Luino, certamente favorito da una vicinanza umana e di ideali. Solo insieme, tutti insieme, potremo fare grandi cose per lo sviluppo del nostro splendido territorio».

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)